Alto Adige, 26.04.06

IL CONVEGNO

Idrogeno, eolico, fotovoltaico: a Bolzano i maggiori esperti delle nuove risorse energetiche

L'analisi delle risorse energetiche alternative e rinnovabili, anche attraverso lo studio dello spazio, ha costituito il punto centrale della seconda giornata della 68 riunione delia Sips, Società italiana per il progresso delle scienze, tenutosi all'Università di Bolzano.

La giornata si è aperta con il saluto della Rettrice della Libera Università di Bolzano Rita Franceschini, che ha presieduto l'assisa, del Sindaco del capoluogo altoatesino Luigi Spagnolli e della vicepresidente della Giunta provinciale Luisa Gnecchi, che, dopo aver illustrato le istituzioni che a loro fanno capo, hanno espresso il compiacimento per il fatto che il capoluogo altoatesino abbia potuto ospitare un numero tanto nutrito e qualificato di eminenti studiosi; sono seguiti un intervento del direttore del Dipartimento all'urbanistica, ambiente ed energia dott. Walter Huber, che ha esposto l'impegno della politica altoatesina in materia di energia e tutela dell'ambiente.

Quindi, il prof. Felix Unger, eminente scienziato austriaco, ha spiegato che i problemi lamentati in Italia sono purtroppo comuni a quelli che si registrano oltre confine," nella zona nella quale lavoro (Salisburghese), nel volgere di pochi anni, siamo passati das 15 centri di ricerca a uno soltanto e molti dei nostri ricercatori sono emigrati in America".

Giancarlo Podini

Maurizio Cumo, ingegnere nucleare impegnato nel riordino dell'energia nucleare per la Francia, ordinario de"La Sapienza" di Roma e presidente della Sips, ha esposto le "linee di sviluppo dell'energia nucleare", facendo prese che i combustibili fossili, in ogni caso, sono tuttora e saranno per anni, preminenti rispetto a tutte le altre fonti di energia.

Antonio Miotello, ordinario dell'Università di Trento, ha esposto le prospettive dell'utilizzazione dell'idrogeno, sottolineando gli aspetti positivi (si utilizza l'acqua, che viene restituita), ma anche quelli che sono negativi sino a innovazioni tecnologiche (energia costosa, che utilizza energia per produrre energia e elevato rischio di esplosione). Miotello ha spiegato che le ricadute industriali più immediate connesse all'utilizzo dell'idrogeno sono rappresentate da batterie che utilizzano micro-fuel cells e che (impiegate in cellulari e computer portatili) garantiscono durate superiori di 4-5 volte rispetto alle attuali batterie.

Cesare Silvi, ingegnere ed uno dei massimi esperti di energia solare in Italia, ha esposto, su questo tema, le prospettive di sviluppo che a definito promettenti e per le quali si delineano già risultati soddisfacenti ed in crescita costante.

Giancarlo Podini, noto imprenditore bolzanino attivo nel settore energetico, ha parlato di energia eolica, pur dichiarando di preferire l'energia nucleare; al riguardo ha affermato che per produrre la stessa quantità di energia nucleare, occorrerebbe installare una catena di torri eoliche alte una volta e mezza il campanile del Duomo di Bolzano lunga da Bolzano a Roma, con impatto ambientale sconvolgente.

Wolfram Sparber, direttore dell'Istituto per le energie rinnovabili dell'Accademia europea di Bolzano, ha parlato di "raffrescamento con energia solare".

Ernesto Vallerani, presidente dell'Associazione italiana piccole e medie industrie aerospaziali, ha relazionato su"Future attività' di esplorazionispaziali", dalle quali i ricercatori si attendono approvvigionamenti di minerali poco presenti sulla terra e prospettive suggestive anche in materia di fonti energetiche alternative, con particolare riferimento al solare.

Roberto Biasi, ingegnere e ricercatore, bolzanino che sta collaborando alla realizzazione del più grande telescopio del mondo, commissionato dalla Nasa, ha illustrato l'importante contributo italiano alla realizzazione delle ottiche adattive per grandi telescopi".

Carlo Bernardini, uno dei padri del sincrotone italiano e già collaboratore di Amaldi (uno dei "ragazzi di via Panisperna"), ha tenuto una relazione sul"l'arte di insegnare la scienza".

In apertura, Waldimaro Fiorentino ha tenuto una rievocazione del Congresso che la Sips tenne a Bolzano nel 1930 e nel quale furono relatori Gugliemo Marconi, Enrico Fermi, Orso Mario Corbino, Agostino Gemelli, Serafino de Capitani da Vimercate, Letterio Laboccetta, Francesco Severi, Quirino Maiorana, Franco Rasetti, Luigi Devoto, Gaetano Fichera, infine Alberto De Stefani.

Il Congresso di quest'anno ha avuto come moderatore Francesco Balsano, ordinario di clinica medica all'Università "La Sapienza" di Roma, che qualche anno fa sfiorò il premio Nobel per la medicina.

Per l'incontro di quest'anno, la Sips ha pubblicato in forma anastatica le relazioni più significative del Congresso del 1930; proprio per l'attualità di molte delle relazioni che vi vennero tenute in quella occasione, titolo del libro è "Relazioni profetiche".